



Gioiellerie, la domanda interna sta crescendo

tag: gioiellerie, gioielli, made in Italy

Il settore orafa italiano sta riscuotendo in questi ultimi anni un successo sempre più intenso, successo per il quale però è necessario ringraziare solo ed esclusivamente i clienti esteri, sia i clienti dei mercati orientali che i sempre affezionati clienti americani. La domanda interna di gioielli e beni preziosi è infatti in discesa, una domanda che sta diventando sempre più blanda e che purtroppo rende la vita difficile alle gioiellerie italiane. Ovviamente la domanda di gioielli è scesa in modo tanto intenso a causa della crisi economica, una crisi che ha messo molte famiglie in seria difficoltà, famiglie che ovviamente non hanno alcuna intenzione di sperperare i loro soldi in gioielli. Sembra però che qualcosa stia cambiando, secondo gli ultimi dati infatti il 2014 non è iniziato in modo disastroso. Nonostante la crisi economica sia presente e pressante, nonostante le famiglie italiane non siano ancora in possesso di un adeguato reddito, nonostante infine la popolazione italiana sia sempre più vecchia, nonostante tutto questo c'è un vero e proprio risveglio della domanda interna di gioielli.

I dati – L'indice Istat ha rilevato un aumento davvero molto importante delle vendite delle gioiellerie italiane, aumento infatti, pensate, pari niente meno che al 12,6%. A che cosa dobbiamo questa situazione? Anche se non ha ancora avuto luogo quella che può essere definita una ripresa dell'economia italiana dobbiamo ammettere che sono molte le famiglie che sono uscite da una situazione critica e che oggi riescono quanto meno ad arrivare a fine mese senza pensieri. Si tratta di famiglie che per le occasioni importanti decidono di varcare le soglie delle gioiellerie. A questo dobbiamo aggiungere che il settore orafa si è fatto furbo, ha infatti abbassato notevolmente i prezzi del 6,2% andando così incontro a quelle che sono le esigenze degli italiani. Grazie alla convergenza di questi fattori la domanda interna ha avuto la possibilità di crescere in questi primi mesi del 2014. Si tratta appunto però solo di pochi mesi, impossibile delineare quindi un quadro certo e preciso della situazione. Per poter capire se si tratta solo di un momento di leggera ripresa oppure di una vera e propria fase di sviluppo economico è necessario attendere ancora qualche mese e andare ad osservare i dati che in questo periodo saranno rilevati.

I cambiamenti da affrontare – Sono molti i cambiamenti che il settore orafa è stato costretto ad affrontare in questo ultimo periodo per riuscire ad abbassare i prezzi e per permettere così alle gioiellerie di riuscire a portare avanti il loro lavoro nel miglior modo possibile. I cambiamenti riguardano ovviamente il processo produttivo, la scelta dei materiali, le innovazioni da affiancare al lavoro manuale, la tipologia di investimenti da fare, cambiamenti che hanno portato il settore orafa italiano a diventare del tutto diverso dalla realtà che era sino a qualche anno fa. Il settore orafa ha dimostrato di riuscire a gettarsi in questi cambiamenti a testa alta e di riuscire allo stesso tempo a mantenere alte anche le tradizioni e tutto il retaggio culturale che arriva a noi direttamente dal passato. Siamo sicuri che c'è ancora molta strada da fare, siamo sicuri che ci saranno molti altri cambiamenti all'orizzonte, ma siamo altrettanto sicuri che se lo spirito con cui verranno

affrontati sarà questo il mondo della gioiellerie e del gioiello Made in Italy avrà la possibilità di vivere una nuova primavera, di rinascere e di iniziare una salita ricca di successi eccezionali.